



Battuta di arresto all'inizio della primavera

In aprile il Purchasing Managers Index Raiffeisen delle PMI è nuovamente sceso e tutte le sei componenti si collocano ora al di sotto della soglia di crescita di 50 punti. Per quanto il miglioramento dei dati congiunturali dall'eurozona apporti uno spiraglio di speranza, la maggior parte delle PMI non si attende comunque una rapida ripresa della domanda industriale.

Il Purchasing Managers Index Raiffeisen delle PMI è sceso in aprile da 47,9 a 44,8 punti, scivolando così ancora più al di sotto della soglia di crescita di 50 punti. La quota di PMI interpellate che segnalano un calo delle attività operative rispetto al mese precedente è quindi aumentata. Le sei componenti dell'indice hanno evidenziato una flessione e ora si collocano tutte in zona di contrazione – compresa quella relativa al portafoglio degli ordinativi, crollata da 50,7 a 44,5 punti.

Il timore principale delle PMI interpellate continua a essere la debolezza della domanda globale. Non a caso, l'export di merci ha evidenziato una flessione per il secondo trimestre consecutivo. Il peggiore andamento delle esportazioni è stato registrato dai comparti che a causa del cambiamento strutturale stanno perdendo rilevanza già da diverso tempo, come ad esempio industria tessile, tipografica o delle materie plastiche. Qui le esportazioni si collocano ormai addirittura al di sotto dei livelli pre-pandemici.

Purchasing Manager' Index Raiffeisen delle piccole et medie imprese - (50 = soglia di crescita)



Fonte: procure.ch, Economic Research Raiffeisen

A seguito della debolezza della situazione degli ordinativi, il grado di sfruttamento delle capacità produttive per la maggior parte delle PMI industriali si posiziona al di sotto dei livelli normali e di recente è ulteriormente sceso, come mostrano ad esempio le componenti del Purchasing Managers Index relative ai volumi di produzione e ai tempi di consegna. Quest'ultima voce è scesa da 48,1 a 44,4 punti e si situa quindi su minimi che non si registravano più dalle fasi iniziali della pandemia. I tempi di consegna, ovvero il periodo che intercorre tra l'ordinazione e la spedizione della merce al cliente, sono pertanto molto più brevi del consueto.

Alla luce del basso tasso di sfruttamento delle capacità produttive, le PMI appaiono riluttanti sul versante degli investimenti e del reclutamento di personale. La componente occupazionale del Purchasing Managers Index Raiffeisen delle PMI si colloca da diverso tempo al di sotto della soglia di crescita di 50 punti e ad aprile ha registrato un ulteriore lieve calo a 45,9 punti. Tuttavia per il momento si continua ancora a non registrare tagli di organico su larga scala. Le PMI utilizzano invece in misura maggiore la fluttuazione naturale o puntano talvolta sul lavoro ridotto.

Miglioramento dei dati congiunturali dall'eurozona

Attualmente nell'area dell'euro e soprattutto in Germania si registrano segnali di stabilizzazione della congiuntura. Di recente il

Sottocomponenti (1/3)

50 = soglia di crescita, dati destagionalizzati



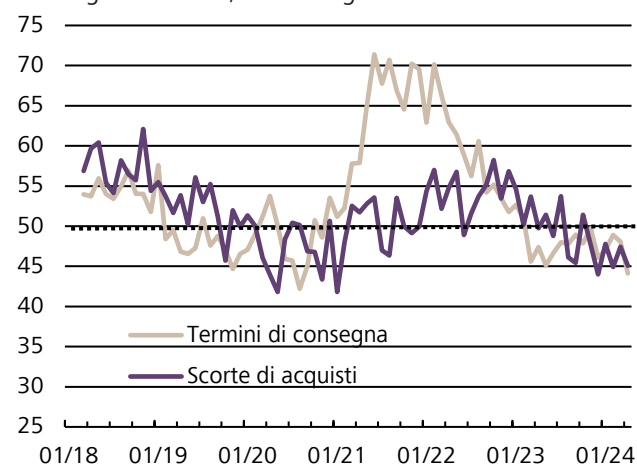
Fonte: Economic Research Raiffeisen

clima di fiducia delle aziende dell'eurozona si è infatti ulteriormente rasserenato e attualmente si colloca ai massimi dell'ultimo anno circa. L'indicatore più affidabile per il sentiment della congiuntura nell'eurozona, l'indice composito dei responsabili degli acquisti per il settore manifatturiero e quello dei servizi, è infatti salito ad aprile da 50,3 a 51,4 punti. Questo andamento positivo è tuttavia limitato al settore dei servizi, mentre nell'industria non si registrano segnali di un'inversione di tendenza.

Le aziende industriali beneficiano del fatto che l'onere dei costi energetici sia tornato a scendere nettamente, ma l'andamento degli ordinativi è ancora pessimo e non offre motivi di ottimismo. La Banca centrale europea dovrebbe tagliare i tassi d'interesse verso la metà dell'anno, ma solo poche PMI svizzere si attendono una ripresa marcata della domanda proveniente dall'Europa già nei prossimi mesi.

Sottocomponenti (2/3)

50 = soglia di crescita, dati destagionalizzati



Fonte: Economic Research Raiffeisen

Sottocomponenti (3/3)

50 = soglia di crescita, dati destagionalizzati

| | Nov. | Dic. | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. |
|---------------------|------|------|------|------|------|------|
| Indice complessivo | 47,3 | 49,0 | 43,7 | 50,1 | 47,9 | 44,8 |
| Ordinativi | 44,8 | 48,8 | 37,2 | 55,2 | 50,7 | 44,5 |
| Produzione | 48,9 | 52,8 | 45,1 | 49,0 | 45,7 | 44,4 |
| Occupazione | 47,2 | 49,2 | 47,1 | 47,1 | 46,3 | 45,9 |
| Termini di consegna | 49,7 | 46,1 | 47,0 | 48,9 | 48,1 | 44,1 |
| Scorte di acquisti | 47,7 | 44,0 | 47,8 | 44,9 | 47,4 | 45,1 |

Fonte: Economic Research Raiffeisen

Domagoj Arapovic, Senior Economist

Il Raiffeisen PMI delle piccole e medie imprese

Il Purchasing Managers' Index Raiffeisen delle piccole e medie imprese si basa sulla stessa formula degli indici dei direttori degli acquisti (Purchasing Manager's Index) comprovati a livello mondiale. Pressoché 200 clienti aziendali di Raiffeisen di tutti i comparti del settore manifatturiero saranno interpellati mensilmente su vari aspetti della propria attività commerciale. Grazie alla grande base di clienti aziendali del Gruppo Raiffeisen e all'ancoraggio locale delle banche Raiffeisen, il PMI Raiffeisen è ampiamente sostenuto e rappresentativo dell'intero panorama delle piccole e medie imprese. Le PMI interpellate forniscono una stima su vari aspetti dell'attività commerciale. Le risposte vengono aggregate a vari sottoelementi, che confluiscono poi nell'indice complessivo. I sottoelementi sono i seguenti (ponderazioni tra parentesi): ordinativi (30%), produzione (25%), occupazione (20%), termini di consegna (15%) e scorte di acquisti (10%). I valori dell'indice superiori a 50 punti indicano un'espansione rispetto al mese precedente, mentre i valori sotto a 50 un deterioramento della situazione commerciale.

Editore

Raiffeisen Svizzera
Fredy Hasenmaile, economista capo
The Circle 66
8058 Zürich

Contatto

Domagoj Arapovic, Senior Economist
044 226 74 38
domagoj.arapovic@raiffeisen.ch

Abbonamento

È possibile abbonarsi all'indice congiunturale e a d'altre pubblicazioni [all'indirizzo seguente](#).

Importanti note legali

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non rappresentano pertanto dal punto di vista legale né un'offerta né una raccomandazione all'acquisto ovvero alla vendita di strumenti d'investimento. La presente pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relativi a questi prodotti sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza Clientela privata e/o dopo l'analisi dei prospetti informativi di vendita vincolanti. Decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La presente pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano di conseguenza applicazione nella presente pubblicazione.